

**Parere di regolarità tecnica:**

- favorevole  
 non favorevole, per la seguente motivazione:

.....

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco  
 Affari amministrativi e contabili  
 Interventi nel Parco  
 Pianificazione territoriale  
 Valorizzazione territoriale  
 Vigilanza e gestione della fauna

**Parere di regolarità contabile:**

- favorevole  
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari amministrativi e contabili

**Estratto del processo verbale:**

letto, approvato e sottoscritto

Presidente: **Andrea Tagliasacchi**

Direttore: **Donella Consolati**

**Responsabile procedimento amministrativo:**

**Pubblicazione:**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco ([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**  
estratto dal processo verbale del  
**Consiglio direttivo**

**Deliberazione**  
**n. 13** **del 28 aprile 2026**

**oggetto: Convenzione tra il Parco regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark e il Club Alpino Italiano, Gruppo Regionale Toscano in materia di sentieri e segnaletica – approvazione schema**

L'anno duemilaventicinque, addì 28 del mese di aprile, alle ore 17.30, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con possibilità di partecipazione in modalità telematica, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 27 ottobre 2023 e integrato con deliberazione del Consiglio regionale n.19 dell'8 aprile 2025 di cui fa parte anche il Presidente del Parco, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n. 6 assenti n. 3  
(A = assente; P = presente)

<b>Alessio Berti</b>	<b>P</b>
<b>Christian Daimo</b>	<b>A</b>
<b>Giacomo Faggioni</b>	<b>P</b>
<b>Alessia Gambassi</b>	<b>P</b>
<b>Vanessa Greco</b>	<b>A</b>
<b>Pietro Pallini</b>	<b>P</b>
<b>Andrea Tagliasacchi</b>	<b>P</b>
<b>Alessio Ulivi</b>	<b>A</b>
<b>Marco Zollini</b>	<b>P</b>

**Immediata eseguibilità del provvedimento:**

presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore **Donella Consolati**

## **Il Consiglio direttivo**

**Viste** le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

**Visto** lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

**Premesso** che:

– il Parco Regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark (di seguito Parco) ha tra i propri obiettivi strategici la conservazione e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche del territorio di propria competenza anche attraverso interventi volti alla fruizione socio-turistica sostenibile;

**Considerato** che:

– il Parco, in attuazione dei compiti statutari in materia di promozione turistica e programmazione territoriale, pone tra le proprie finalità la manutenzione e la segnatura della rete sentieristica del proprio territorio, in ottemperanza a leggi e consuetudini adottate a livello regionale e nazionale;

– il Club Alpino Italiano (di seguito CAI), è ente che per finalità istituzionali, tradizione ed organizzazione offre ampie garanzie di efficienza e capacità di consulenza tecnica nello studio e tracciatura dei sentieri o varianti di quelli esistenti, monitoraggio ed intervento sul territorio, in particolare nel settore della sentieristica, attraverso l'azione dei propri iscritti così come previsto dall'art. 2 della L. 26 gennaio 1963 n. 91 e succ. mod. ed integr.;

– le sezioni del CAI che gravitano sulle Alpi Apuane, riunite in Gruppo Regionale Toscano, racchiudono in sé un patrimonio ultracentenario di conoscenza dei sentieri e dei territori di montagna e che appare quindi utile avvalersi della collaborazione del CAI per mantenere ed estendere all'insieme delle aree montane del territorio del Parco la rete dei percorsi escursionistici segnalati e per garantirne l'aggiornamento;

**Nella necessità** comune tra Parco e CAI, di approvare prima e sottoscrivere poi una Convenzione in materia di sentieri e segnaletica, per ottenere una più efficace manutenzione e segnalazione dei sentieri di competenza CAI nelle Alpi Apuane, che rappresentano la più importante rete viaria di fruizione dell'area protetta, con i loro 600 e più chilometri di sviluppo, senza considerare il valore storico-culturale e paesaggistico di tale infrastruttura;

**Vista** la proposta di deliberazione così come predisposta dall'Ufficio competente, comprensiva del suo allegato "A", facente parte integrale e sostanziale;

**Esaminata** e ritenuta meritevole di approvazione;

**Preso atto** del parere tecnico favorevole, espresso dal Responsabile dell'U.O. competente, di cui al frontespizio della presente deliberazione;

*A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,*

### **delibera**

a) di approvare lo schema di Convenzione tra il Parco regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark ed il Club Alpino Italiano, Gruppo Regionale Toscano di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, a valere per l'anno 2026;

b) di dare mandato al Presidente del Parco di sottoscrivere la presente Convenzione;

### **delibera**

altresì – a voti unanimi e tutti favorevoli – l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

## **CONVENZIONE**

### **tra il Parco regionale delle Alpi Apuane - UNESCO Global Geopark e il Club Alpino Italiano, Gruppo regionale Toscano in materia di sentieri e segnaletica**

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno ....., del mese di ....., presso .....

#### **TRA**

il Parco regionale delle Alpi Apuane (C.F. 94001820466) da ora in avanti denominato "Parco", qui rappresentato dal Presidente, Andrea Tagliasacchi, .....

#### **E**

il Club Alpino Italiano – Gruppo regionale Toscano (C.F. 92012690480) da ora in avanti denominato "CAI", qui rappresentato dalla Presidente Benedetta Barsi , .....

#### **Premesso che**

- il Parco, in attuazione dei compiti statutari in materia di promozione turistica e programmazione territoriale, pone tra le proprie finalità la manutenzione e la segnatura della rete sentieristica del proprio territorio, in ottemperanza a leggi e consuetudini adottate a livello regionale e nazionale;
- il CAI, è ente che per finalità istituzionali, tradizione ed organizzazione offre ampie garanzie di efficienza e capacità di consulenza tecnica nello studio e tracciatura dei sentieri o varianti di quelli esistenti, monitoraggio ed intervento sul territorio, in particolare nel settore della sentieristica, attraverso l'azione dei propri iscritti così come previsto dall'art. 2 della L. 26 gennaio 1963 n. 91 e succ. mod. ed integr.;
- le sezioni del CAI che gravitano sulle Alpi Apuane, riunite in Gruppo Regionale Toscano, racchiudono in sé un patrimonio ultracentenario di conoscenza dei sentieri e dei territori di montagna e che appare quindi utile avvalersi della collaborazione del CAI per mantenere ed estendere all'insieme delle aree montane del territorio del Parco la rete dei percorsi escursionistici segnalati e per garantirne l'aggiornamento;

#### **Si conviene e si stipula quanto segue:**

##### **Art. 1 – Oggetto della Convenzione**

Oggetto della presente Convenzione è l'organizzazione, la manutenzione e il monitoraggio, da parte del CAI della rete escursionistica nelle Alpi Apuane, così come risultante dall'elenco ufficiale redatto a cura delle sezioni apuane del CAI, costantemente aggiornato e pubblicato sul sito del Parco ([www.parcapuane.it](http://www.parcapuane.it)), a seguito di specifica informazione ed aggiornamento su comunicazione da parte dello stesso CAI.

Il predetto scopo è raggiunto attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- studio dell'area con indicazione dei percorsi escursionistici meritevoli di gestione da parte del CAI sulla base di preminenti criteri di tutela e promozione dell'ambiente montano, da disciplinare con ulteriore e specifica Convenzione che veda la partecipazione di tutti i soggetti interessati;
- elaborazione di nuovi piani di sentieristica da sottoporre a futuri accordi;
- verifica ed aggiornamento periodico dei percorsi, attraverso la compilazione di specifiche schede del catasto dei percorsi escursionistici comprendente la classificazione delle difficoltà, i tempi di percorrenza e relativa numerazione;
- interventi di manutenzione ordinaria, nonché di segnatura orizzontale e di installazione di segnaletica verticale lungo i percorsi della rete escursionistica gestita dal CAI;
- informazione pubblica sullo stato della rete e sulle criticità rilevate

##### **Art. 2 – Impegni del CAI**

Relativamente a quanto previsto all'art. 1, il CAI si impegna a:

- a) operare quale soggetto referente per l'esecuzione del programma concordato, assicurando il coinvolgimento delle sezioni dell'associazione operanti sul territorio;
- b) tenere costantemente informato il Parco sulla presenza di criticità specifiche lungo la rete sentieristica gestita, attraverso il profilo facebook "Sentieri CAI apuani" o altro canale concordato;
- c) comunicare preventivamente al Parco le nuove acquisizioni e le eventuali dismissioni di tratti della rete sentieristica gestita;

d) provvedere agli interventi esecutivi relativi alla segnatura sul terreno (localizzazione dei segnavia, posa delle tabelle segnavia) e a interventi di manutenzione ordinaria (piccola risistemazione del piano di calpestio, spietramento ed eliminazione della vegetazione di ostacolo lungo il cammino, attraverso eventuale taglio erba, nonché decespugliamento e rimozione di rami e fusti caduti di dimensioni contenute);

f) fornire supporto tecnico e collaborazione operativa per la programmazione di interventi straordinari sulla rete escursionistica da disciplinare caso per caso con appositi atti nei quali siano definiti ambiti operativi, copertura finanziaria, autorizzazione e riparto delle responsabilità;

Restano fuori dalla presente convenzione gli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e restauro conservativo di esclusiva competenza del Parco.

### **Art. 3 – Impegni del Parco**

Relativamente a quanto previsto all'art. 1, il Parco si impegna a:

- a) fornire adeguato supporto tecnico per raggiungere gli obiettivi della presente Convenzione;
- b) assicurare il rapporto ed il confronto con gli enti locali e con tutti gli altri soggetti interessati alla sentieristica apuana, anche per i percorsi non gestiti dal CAI;
- c) ricercare finanziamenti e strumenti idonei per interventi di manutenzione straordinaria, di recupero e restauro sulla rete sentieristica gestita dal CAI e su manufatti legati agli stessi percorsi;
- d) riconoscere per l'anno in corso al CAI, per tutte le attività previste nella presente convenzione un contributo annuo di € 18.000,00 (diciottomila/00) onnicomprensivi da accreditare allo stesso CAI regionale, ed un contributo annuo ulteriore di € 1.500,00 (millecinquecento/00) per l'impegno che la sezione CAI di Massa si assume, in sostituzione dell'associazione ARCA, per il lavoro di mantenimento della fruibilità delle trincee della Linea Gotica in località Pasquilio di Montignoso, nel tratto compreso fra Monte Carchio e Monte Folgorito.

### **Art. 4 – Spese ammissibili e rimborsi**

Per le azioni svolte dal CAI in forza della presente Convenzione, l'Ente Parco riconosce al CAI il rimborso in quota parte per le spese sostenute per l'attuazione di tutte le attività indicate al precedente articolo 2. In particolare, l'importo assegnato è da intendersi quale rimborso ai sensi dell'art. 56 co. 2 del D.lgs. 117/2017 delle spese effettivamente sostenute e documentate come previsto dall'art. 17 comma 3 del D.lgs. 117/2017 e delle eventuali spese autocertificate ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.lgs. 117/2017.

Nel caso di utilizzo di volontari, si applicherà il comma 4 del medesimo articolo 17 del D.lgs. 117/2017 rinviando per quanto non espressamente previsto alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

Sono ammissibili le spese di diretta imputazione allo svolgimento dell'attività oggetto di convenzione e quelle funzionali allo svolgimento dell'attività che, in fase di rendicontazione, dovranno risultare effettivamente sostenute e regolarmente documentate.

A mero titolo esemplificativo sono riconosciute ammissibili quali spese dirette di svolgimento:

- l'affitto per l'utilizzo - per i soli scopi dell'iniziativa - di locali, impianti o strutture;
- le spese di allestimento e di pulizia e sanificazione;
- le spese di noli di attrezzature e strumentazioni e attrezzature tecniche;
- le spese per acquisto di materiali per la manutenzione delle attrezzature tecniche e le spese per i materiali di impiego utile e necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla convenzione;
- le spese di pubblicità e promozione delle attività (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);
- le spese di segreteria (comprese utenze, collegamento telematico, cancelleria), purché attinenti e debitamente documentate e con indicata la quota parte richiesta a rimborso, relativa al periodo di svolgimento delle attività;
- polizza assicurativa;
- altre spese, di diretta imputazione allo svolgimento dell'iniziativa, da dettagliare e specificare;
- i costi imputabili all'usura, al deprezzamento o all'ammortamento dei beni acquistati quali investimenti, limitatamente al periodo di utilizzo nell'ambito delle attività oggetto della convenzione

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere;
- qualsiasi spesa considerata di investimento.

Ai fini della rendicontazione si fa presente che:

- per le spese dell'eventuale personale dipendente verrà considerata la voce "retribuzione netta" delle buste paga del personale dipendente impegnato nelle attività;

Nel caso in cui la documentazione presentata si riferisse allo svolgimento anche di altre attività, il legale rappresentante dovrà dichiarare la quota parte imputabile alle attività oggetto di rimborso.

Le spese suddette devono essere attestate da documentazione fiscale o analoga/equipollente e/o da certificazioni laddove non presente per legge fatturazione/ricevuta di valore fiscale.

E' indispensabile consegnare agli atti della rendicontazione, la copia dei documenti che attestino l'avvenuto pagamento, ovverosia documenti fiscali quietanzati (mandati, bonifici e ricevute di pagamento anche di pagamenti telematici) o documenti contabili di valore probatorio equivalente (scontrini che attestino il pagamento), non essendo sufficienti le sole fatture o ricevute fiscali emesse a carico del fruitore del contributo.

Alla presente convenzione, come sopra specificato, si aggiunge l'impegno che la sezione CAI di Massa assume, in sostituzione dell'associazione ARCA, per il lavoro di mantenimento della fruibilità delle trincee della Linea Gotica nel tratto compreso fra il Monte Carchio ed il Monte Folgorito in località Pasquilio di Montignoso (Massa Carrara). L'intervento consiste nella pulizia delle trincee, nel ripristino delle murature a secco che le delimitano e nel ripristino della cartellonistica informativa mancante o deteriorata.

#### **Art. 5 – Verifica della Convenzione e liquidazione del contributo**

Per la liquidazione del contributo – da corrispondere entro il 31 dicembre 2026 – il Parco deve preventivamente ricevere dal CAI – entro e non oltre il 30 novembre 2026 – una relazione dettagliata sull'attività svolta durante l'esercizio considerato, comprensiva di immagini significative degli interventi realizzati e di una tabella descrittiva dei tratti di sentiero oggetto specifico di segnatura orizzontale, posa delle tabelle segnavia e manutenzione ordinaria, con l'indicazione – in quest'ultimo caso – della tipologia manutentiva attuata.

La relazione deve altresì dimostrare il raggiungimento dell'obiettivo annuale minimo della manutenzione ordinaria e segnatura sul terreno su almeno 150 km di sviluppo della rete escursionistica gestita, nonché della posa in opera/sostituzione/restauro di almeno 30 elementi di segnaletica verticale lungo la stessa rete.

In via eccezionale, i sopradetti limiti potranno essere ridotti nel caso di perduranti avversità meteorologiche, ovvero al verificarsi di eventi di forza maggiore o di circostanze oggettive non imputabili al CAI, quali a titolo esemplificativo incendi, frane, dissesti del territorio, provvedimenti amministrativi o limitazioni di carattere amministrativo, nonché altre situazioni che rendano temporaneamente impossibile o significativamente difficoltosa l'esecuzione degli interventi previsti.

#### **Art. 6 – Clausola compromissoria**

In caso di inadempimento agli obblighi assunti con il presente accordo – fatte salve le norme immediatamente prescrittive del precedente articolo – ciascuna parte può contestare all'altra per iscritto tramite posta elettronica certificata, il contenuto dell'inadempimento, specificandone natura e consistenza, indicando l'eventuale danno subito e invitando l'altra parte ad un tentativo di composizione amichevole della vertenza. Trascorsi trenta giorni dalla comunicazione della contestazione, qualora la controversia non abbia trovato una bonaria soluzione, la stessa viene devoluta alla competenza preventiva della mediazione civile facoltativa. Foro competente è il Tribunale di Massa in cui ha sede l'ente Parco Alpi Apuane.

#### **Art. 7 – Richiamo alle leggi vigenti**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione, riguardo ai rapporti tra i soggetti firmatari, si fa riferimento alle norme vigenti.

#### **Art. 8 – Durata della Convenzione**

La presente Convenzione è valida per l'intero 2026 con termine di scadenza al 31 dicembre 2026.

#### **Art. 9 – Trattamento dei dati**

Le informazioni riservate saranno utilizzate esclusivamente per la corretta esecuzione delle attività oggetto della Convenzione e nel rispetto della normativa di riferimento in tema di privacy (D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679) in particolare qualora la natura del rapporto contrattuale comporti l'accesso a dati personali con l'obbligo di adottare tutte le necessarie misure di sicurezza per la protezione di tali dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente del Parco**  
**Andrea Tagliasacchi**

**La Presidente del CAI**  
**Benedetta Barsi**